

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI INGEGNERI

Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio di previsione 2014

Lo schema di bilancio che si prende in esame è quello inerente al bilancio di previsione relativo all'anno 2014.

Come da regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'ente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per il 2014, non dovrebbe superare il mese di novembre 2013.

ENTRATE

L'avanzo di amministrazione presunto per l'annualità in epigrafe è pari a 5.091.343,81.

Si sottolinea che l'avanzo di amministrazione è l'insieme delle disponibilità di cassa e banca (disponibilità monetarie) e dei residui attivi (crediti) al netto di quelli passivi (debiti), pertanto, solo in parte è costituito da reali disponibilità monetarie e di cassa.

Le risultanze sintetiche del bilancio di previsione evidenziano la seguente situazione:

Gestione Corrente	
Entrate correnti	Euro 6.021.000,00
Uscite correnti	" 6.101.000,00
disavanzo di parte corrente	Euro -80.000,00
Gestione in conto capitale	
Entrate in conto capitale	Euro 0,00
Uscite in conto capitale	" <u>400.000,00</u>
Disavanzo in conto capitale	Euro 400.000,00

Il disavanzo in conto capitale è in ogni caso coperto dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione connesso alle residue disponibilità liquide giacenti.

Vi è da rilevare che una consistente voce dell'avanzo di amministrazione è costituita dalla riscossione dei residui attivi per crediti verso gli Ordini e da minori pagamenti in conto residui passivi, poiché strutturalmente l'Ente non ha debiti rilevanti.

I contributi ordinari costituiscono la voce prevalente delle Entrate del CNI e quantificata su un numero di iscritti pari a 233.120 aggiornato al 30 settembre 2013.

Altre voci di rilievo delle entrate del CNI sono quelle delle sopravvenienze attive che riguardano crediti da ordini riscossi successivamente rispetto all'anno di maturazione e calcolati su un numero di iscritti superiori a quelli originariamente stimati. Inoltre la realizzazione del periodico in seno al Consiglio porta ad una previsione di maggiori entrate da inserzioni pubblicitarie.

Per il 2014 non sono previsti proventi straordinari accertati nel 2013 (anche se non ancora riscossi) dalla Protezione Civile con riferimento alla spese anticipate dal CNI per i sopralluoghi dei volontari.

  
1

USCITE

Tra le uscite, si segnalano le seguenti variazioni rispetto al corrispondente bilancio preventivo del 2013.

- "*Spese per il personale*": partendo dalla previsione definitiva 2013 pari ad Euro 789.700,00 è stata prevista una variazione in aumento di Euro 10.300,00. Pertanto, la previsione della categoria è stata leggermente incrementata ad Euro 800.000,00.
- "*Spese funzionamento Uffici*": tale voce non ha subito alcuna variazione rispetto alle previsioni iniziali che ammontano ad Euro 1.225.000,00. In particolare si prevede un contenimento ed una razionalizzazione di tali spese soprattutto per quanto riguarda le consulenze legali per le quali, dopo un ampio monitoraggio attuato da Codesto Collegio, sono state suggerite politiche di contenimento.
- "*Spese funzionamento Organi*": tale categoria non ha subito alcuna variazione essendo già stata effettuata una sensibile riduzione nel 2012, infatti tale voce nel 2011 era pari ad Euro 2.137.480,00. La riduzione operata nel 2012 riguarda le indennità di presenza e le voci ad esse correlate (oneri fiscali e previdenziali). Per il 2014 la voce viene confermata per Euro 1.460.000,00 nella stessa entità del 2013 con le sole variazioni connesse all'incremento dell'IVA.
- "*Comunicazione e promozione immagine*": questa categoria comprende i capitoli relativi alla comunicazione istituzionale e alla realizzazione del periodico. Da tale categoria sono stati eliminati i costi relativi alla progettazione del sito web che sono inseriti tra le uscite in conto capitale. Pertanto, tale voce ha subito un decremento pari ad Euro 655.000,00.
- "*Convegni e manifestazioni culturali*": Da tale categoria sono stati eliminati i capitoli relativi alle partecipazioni e contributi ad organismi rappresentativi delle professioni tecniche per le quali è stata creata una nuova categoria. La voce che da previsioni iniziali ammontava ad Euro 808.000,00 ha subito un decremento pari ad Euro 373.000,00 ed ammonta attualmente ad Euro 435.000,00.
- "*Organismi rappresentativi delle professioni tecniche*": Tale voce accoglie i capitoli trasferiti dalla categoria convegni e manifestazioni culturali per un importo iniziale pari ad Euro 15.000,00 incrementato per ulteriori Euro 36.000,00. Tale voce prevede uno stanziamento complessivo pari ad Euro 51.000,00;
- "*Organismi di supporto all'attività del CNI*": Tale categoria ha subito una variazione in diminuzione per euro 200.000,00 rispetto alla previsione iniziale di euro 450.000,00 c pertanto, la previsione è pari ad Euro 250.000,00;
- "*Centro Studi CNI*": Tale categoria non ha subito alcuna variazione rispetto alle previsioni iniziali. La previsione 2014 è pari ad Euro 1.000.000,00;
- "*Scuola Superiore di Formazione*": Anche tale voce non ha subito alcuna variazione rispetto alle previsioni iniziali. Pertanto, la previsione 2014 è pari ad Euro 50.000,00;



- *"Centro Nazionale Studi Urbanistici ed altri organismi a supporto della categoria"*: Tali categorie non hanno subito alcuna variazione rispetto alle previsioni iniziali. Pertanto, si confermano per il 2014 le previsioni iniziali rispettivamente in Euro 40.000,00 per il Centro Nazionale Studi Urbanistici ed in Euro 15.000,00 per la categoria residuale;
- *"Internazionalizzazione della professione"*: Nel 2013 sono state promosse iniziative che hanno evidenziato la partecipazione attiva del Consiglio ai diversi organismi europei e mondiali, con programmazione di eventi ed incontri. Nel 2014 è stato confermato lo stanziamento del 2013.
- *"Altre spese"*: Tale categoria di spesa comprende un solo capitolo ed in essa sono ricomprese tutte le spese relative agli abbonamenti alle riviste specialistiche dei Consiglieri e degli Uffici e, in alcuni casi, degli Ordini Provinciali. Tale voce non ha subito alcuna variazione rispetto alle previsioni iniziali, pertanto, viene confermato lo stanziamento del 2013 pari ad Euro 55.000,00.
- *"Servizi e supporti informatici"*: Tale voce è costituita da un solo capitolo in cui confluiscono le spese inerenti, a vario titolo, l'assistenza informatica e la gestione degli spazi web e delle caselle di posta elettronica. Viene confermato lo stanziamento del 2013 per Euro 60.000,00.
- *"Fondo di riserva"*: Tale fondo obbligatorio ai sensi dell'art. 17 del DPR 97/2003, è costituito in una misura compresa tra l'1% ed il 3% delle uscite totali a fronte di spese impreviste o per maggiori spese che potrebbero verificarsi. Per il 2014 è stato previsto un accantonamento di Euro 100.000,00;
- *"Iniziative pluriennali"*: questa categoria di spesa è stata arrotondata ad Euro 80.000,00 .
- *"Uscite in conto capitale"*: questo titolo raggruppa tutte le spese di utilità pluriennale ovvero di carattere strutturale sia materiale che immateriale. Tale voce ha subito una variazione in aumento pari ad Euro 135.000,00, pertanto, per l'anno 2014 la previsione è pari ad Euro 400.000,00;
- *"Partite di giro"*: tale voce è presente sia tra le entrate che tra le uscite. Essa non ha rilevanza sulla gestione economica del Consiglio ma riguarda le spese di ritenute fiscali trattenute e poi riversate dal Consiglio quale sostituto di imposta

In definitiva, si può affermare che il processo di razionalizzazione e contenimento delle spese avviato nel 2013 con tagli rilevanti al capitolo delle spese di funzionamento organi è proseguito nel 2014 con ulteriori tagli alle Spese di Comunicazione e Promozione Immagine e Convegni e Manifestazioni Culturali.

L'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per l'anno 2014 è limitato al finanziamento delle sole spese in conto capitale in complessivi Euro 480.000,00 quale risultato delle uscite in conto capitale per Euro 400.000,00 e dalle iniziative pluriennali per Euro 80.000,00.

Questo collegio ha avuto modo, nello svolgere il suo ruolo di controllo amministrativo finanziario sull'ente, di rilevare la conformità delle scritture contabili a quanto, tra l'altro, previsto dal DPR n. 97/2003 e dal regolamento interno per l'amministrazione e la contabilità del Consiglio Nazionale degli Ingegneri. A tal proposito si evidenzia un efficace ed efficiente lavoro ed impegno da parte della struttura amministrativa dell'Ente.





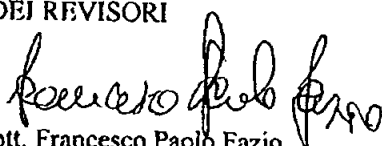
Si raccomanda, infine, al Consiglio Nazionale degli Ingegneri l'impiego delle risorse anche in attività di medio e lungo periodo.

Con le raccomandazioni formulate, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2014.

Roma, il 5 dicembre 2013

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente


Dott. Francesco Paolo Fazio

Sindaco effettivo


Dott.ssa Monica Graziano

Sindaco effettivo


Dott.ssa Stefania Libori